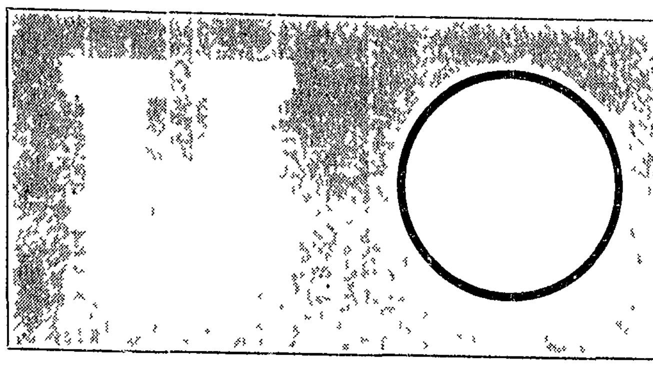
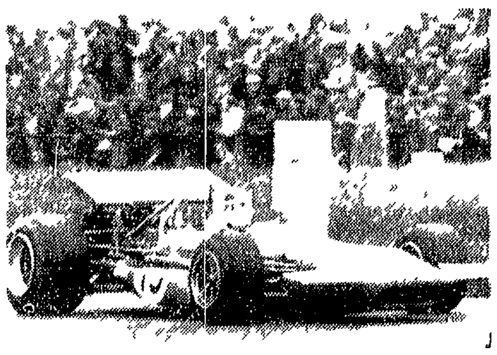


Questi i «22» per il Messico

Secondo nostre dettagliate informazioni la lista dei «22» azzurri per il Messico che sarà resa nota oggi sarà questa: PORTIERI Albertosi, Vieri e Zoff; DIFENSORI Burgnich, Facchetti, Poletti, Niccolai, Puia, Rosato, Ferrante e Cera; CENTROCAMPISTI Bertini, Furino, Domenghini, Juliano, De Sisti, Mazzola e Rivera; PUNTE Riva, Anastasi e Gori. Per il ventiduesimo in dubbio da chiarire. Lo detti o Boninsegna. Nella foto: Furino.

Finalmente per Amon un G.P. di F-1

Chris Amon (nella foto durante la gara di ieri) ha finalmente vinto il suo primo G.P. di Formula 1. È accaduto ieri nell'International Trophy di Silverstone dove il neozelandese ha battuto nientemeno che il campione del mondo in carica Jackie Stewart anch'egli come l'ex ferrarista al volante di una March. Il bravo Chris ha così sconfitto prima di tutto la sfortuna che lo ha finora tenacemente preso di mira. (SERVIZIO A PAGINA 9)



Chiude in trionfo il Cagliari «campione»

4-0: prestigioso poker dei rossoblù a Torino

Gigi Riva si scatena e... il Torino sta a guardare

Gli errori di Cadè hanno agevolato l'exploit dei neo-campioni

DAL CORRISPONDENTE

TORINO, 26 [illegible]

Il Cagliari non aveva mai vinto a Torino e ha atteso la partita della «passerella» per inginocchiare la squadra granata sotto un cappotto severissimo: quattro a zero, con le reti di [illegible] primiera e settebello.

Il settebello [illegible] uomo più famoso di tutti si chiama Gigi Riva e ogni domenica sfida i critici a trovare un aggettivo nuovo, un termine di paragone che possa permettere a chi non ha visto di immaginare questo vero atleta scatenato e travolgere le difese seminando gli avversari, scavalcare gli uomini che si frappongono tra lui e la rete.

Cosa poteva fare il Torino? Ha cominciato col dare le fotografie ricordo a tutti gli spettatori, ha consegnato a [illegible] una medaglietta d'oro e un torello e alla fine Cadè ha anche mandato un terzino in panchina e ha gettato all'aria il sistema difensivo che gli doveva fare a meno di Cereser. Ha mandato il povero toro all'attacco e Riva e compagni l'hanno infilzato quattro volte. Alle cinque della sera (cioè a un quarto d'ora dalla fine) il toro aveva già restituito la sua bell'anima. Alle cinque della sera gli spettatori avevano già potuto rendersi conto che quest'anno lo scudetto aveva proprio premiato la squadra migliore.

Giù il cappello: passa il Cagliari, ma Cadè ha voluto giocare alla pari e il Torino ha pagato il giusto. Non imploreremo certo all'ultima di campionato il catenaccio, ma una tattica più accorta avrebbe forse impegnato maggiormente i campioni e invece tutto è sembrato facile, quasi naturale.

Nelle note sono descritti i gol, uno più bello dell'altro, ma in sede di commento dobbiamo accennare ai gravi errori commessi dal Torino. Perché Cadè abbia preferito Agroppi a Fossati in difesa rimarrà un mistero. E' vero che uno dei centrocampisti doveva essere escluso (Agroppi, Ferrini o Sala) ma in questi casi è molto meglio scontentare uno che cresce piuttosto che sacrificare un difensore vero. Forse il Torino non interessava a poche ore dall'apertura della campagna acquisti mettere in vetrina Fossati che non intende vendere (vendono già Poletti) e si è preferito porre in mostra i «cedibili». Tutto può essere.

Il Cagliari non è andato troppo per il sottile. Ha impostato a macinare il suo gioco e dopo 12 minuti era già in vantaggio. Se prima il Torino si era gettato all'attacco ed era stato bruciato dal «contropiede» sul lo [illegible] cosa sarebbe successo e tutto è filato secondo copione.

I suggerimenti di Moschino sono per la nebbia [illegible] Quadri [illegible] e di Mondonico [illegible] la temperatura della partita non fosse elevata e Poletti ha fatto quello che ha potuto con Riva e ha penato Puia con Gori. Doveva essere il Cagliari la squadra deconcentrata dopo una settimana di bagordi e invece è stato il Torino ad assumersi il ruolo del materasso.

Dobbiamo aggiungere che se il Cagliari avesse premuto sull'acceleratore forse il risultato avrebbe assunto le dimensioni di un disastro. Il Cagliari tornerà a Torino per il prossimo [illegible] finale della «Coppa Italia» ma arriverà decimato dalle convocazioni in nazionale. Sei di loro partono per il Messico.

Nello Paci

TORINO-CAGLIARI — Il secondo dei quattro gol cagliaritani: Riva pur ostacolato dal difensore granata Bolchi riesce a battere Pinotti

- **IL VOTO DELLA PARTITA** TECNICA 7, AGONISMO 6, CORRETTEZZA 7
- **GIUDIZIO** sufficiente

MARCATORI: Domenghini al 12', Riva al 30' e al 38' del primo tempo; Gori al 4' della ripresa.

TORINO: Pinotti 5; Poletti 7, Agroppi 6; Puia 6, Bolchi 5, Ferrini 6; Carelli 6, Sala 5, Quadri 5, Moschino 7, Mondonico 5. (Dodicesimo Sattolo, tredicesimo Fossati).

CAGLIARI: Albertosi 7 (Reginato 6); Martiradonna 7, Mancin 7; Cera 8, Niccolai 7 (Zignoli 6), Nene 7; Domenghini 7, Brugnera 7, Gori 7, Greatti 7, Riva 8.

ARBITRO: Vacchini 7. Ottimo l'arbitraggio grazie anche ai protagonisti in campo che non gli hanno reso il lavoro difficile.

NOTE: Giornata serena e campo ottimo. Circa 40 mila spettatori di cui 30 mila paganti per un incasso pari a L. 60.890.000. Nessun incidente. Antidoping negativo.

AZIONI GOL: Al 12' azione di manuale di Greatti a Domenghini che fugge sulla destra (mentre Greatti si piazza a sinistra) e passaggio al centro a Riva che pressato da Poletti perde il controllo della palla ma questa viene recuperata da Domenghini sullo slancio e subito un preciso passaggio allo smarcato Greatti che smorza e porge a Domenghini che di sinistro fa secco Pinotti. Alla mezz'ora di Brugnera a Nene che «salta» Sala dalla destra passa in area a Gori che «liscia»: la palla perviene a Riva il quale da posizione angolatissima staffila di sinistro in rete. Al 38' Riva segna in fuorigioco ma l'arbitro concede ugualmente la rete. La palla ri[illegible] messa da Albertosi [illegible] lungo [illegible] Riva solo dietro la difesa granata. Poletti si è fatto risucchiare in fase offensiva e non fa in tempo a recuperare. Per Riva fu fuo[illegible] Bolchi non [illegible] e quindi esce dai pali Pinotti dribbla anche il portiere e appoggia in rete ormai incustodita. Al 4' della ripresa Nene porge sulla destra a Gori che segna al primo. Puia e poi l'accorrente Bolchi nulla possono fare per Pinotti quando Gori stanga in rete.

LE ALTRE AZIONI: Al 33' il Cagliari vince già 2 a 0. Riva da tre quarti campo quasi sulla linea laterale lascia partire una fucilata che per poco non finisce in rete. Al 35' un bel tiro di Moschino viene deviato da Albertosi contro il palo. Ancora una cannonata di Riva deviata in corner al 20' della ripresa. Al 22' Poletti scende e porge a Mondonico la palla-gol ma Albertosi neutralizza in tuffo da pochi metri. Al 24' Ferrini porge ancora a Mondonico e ancora una volta il palo salva la rete di Albertosi. Domenghini dopo una lunga discesa non si accorge di Riva libero e preferisce tirare: Pinotti para. Bella parata al 31' di Reginato che ha preso il posto di Albertosi su un colpo di testa di Sala. Al 41' Riva da fermo da [illegible] metri impegna Pinotti con un gran tiro «a effetto». Al 43' Mondonico «liscia» una rovesciata in posizione favorevole. Ancora un tiro di Sala parato al 44'.

DA RICORDARE: Il Cagliari ha battuto il record del Milan delle reti passive. Il invece di Reginato entrato in squadra negli ultimi 20 minuti (Scopigno ha voluto così scrivere il suo nome tra la rosa dei campioni d'Italia del 1970 e quelli saranno stati gli unici venti minuti di tutto il suo campionato.

Per un giorno i sardi si sono sentiti... piemontesi

È davvero un «personaggio» ma non farà il sindaco di Cagliari

DAL CORRISPONDENTE

TORINO, 26 aprile

La polizia e i carabinieri, e non soltanto loro, si sono accorti che la situazione era ormai al limite della rottura quando hanno visto Riva piazzarsi in netta posizione di fuori gioco e attendere il fischio finale. A un certo punto Riva l'ha avuto la [illegible] ciataggine di chiedere via al segnalinee e quello indignato si è impettito come un tacchino e ha alzato i tacchi.

Al fischio la polizia ha ceduto di schianto. [illegible] del sardi ha offerto al pubblico l'ultimo [illegible] Gigi Riva [illegible] la rubiste [illegible] Riva ha [illegible] uno cinquanta [illegible] dal [illegible] Per gli altri giocatori è stata la fine. Un paio di spogliarelli (per Reginato che ha giocato 20 minuti in tutto il campionato e per la lotta per la maglia contesa con lo stesso accanimento come fosse stata la barba del profeta.

Gli organizzatori dei vari circoli sardi che avevano predisposto il protocollo (come si vede che non conoscono i tassisti) anche per i finali sono stati travolti dall'entusiasmo del [illegible] rimoniale di chiusura [illegible] a farsi ben da [illegible]

[illegible] il campo [illegible] Il sindaco di Cagliari in persona Paolo De Magistris [illegible] conte [illegible] Castel[illegible] con la Giunta in carica [illegible] partecipato al premiazione. Il prestigio [illegible] medaglia d'oro a tutti i calciatori del Cagliari [illegible]

[illegible] chi conosce i suoi polsi [illegible] spogliato e per [illegible] lasciare il campo [illegible] Intanto [illegible] commissario di turno il dott. [illegible] il dottor [illegible] dardo di [illegible] perché [illegible] Messico [illegible] carabinieri che [illegible]

[illegible]

Stefano Porcu

TOTO	
Bari Juventus	1
Brescia Lazio	
Milan L.R. Vicenza	1
Palermo Fiorentina	x
Roma Bologna	2
Sampdoria Inter	2
Torino Cagliari	2
Verona Napoli	1
Arezzo Genoa	1
Foggia Catania	x
Piacenza Como	x
Rovereto Alessandria	2
Sale [illegible] Avellino	1

MONTE PREMI L. 541.752.176. LE QUOTE: ai nove «13» lire 30.097.300; ai duecento «12» lire 1.354.300.

5-0: i nerazzurri vendemmiano a Marassi

Inter edizione-lusso... e l'arbitro fa il resto

Anche sfortunata, la Samp, nel match del commiato

DAL CORRISPONDENTE

GENOVA, [illegible]

[illegible] l'Inter [illegible] perfino [illegible] il quarto e più che può come se anche lui fosse interessato al premio di cento milioni che [illegible] si divideranno per aver superato «quota 40» e raggiunto il secondo posto in classifica.

[illegible] dubbi [illegible] Inter di oggi [illegible] che qualsiasi Inter avrebbe superato questa Sampdoria, un po' in disarmo, disattenta e [illegible] decentrata da [illegible] finale di campionato che l'ha portata ad acciuffare anzitempo quell'obiettivo: salvezza che pareva irraggiungibile soltanto poche settimane or sono. Ma c'è modo e modo di vincere [illegible] arbitrare. Che bisogno c'era da parte dell'arbitro di prendersela con la Sampdoria? E perché [illegible] della Samp [illegible] non valgono nemmeno uno dei [illegible] Sudditanza psicologica o incapacità oppure [illegible] dei giocatori dell'Inter che in media si beccano [illegible] per questa vittoria la bellezza di [illegible] Nobel per la [illegible]

C'era una partita che [illegible] la festa di congedo e stata avvelenata dal [illegible] stato [illegible] quelli che hanno [illegible] lo spettacolo è stato decisamente compromesso da un fatto estraneo allo sport che ha [illegible] col coinvolgere [illegible] addirittura in prima [illegible] anche l'arbitro.

Ripetiamo che l'inquadratura dell'Inter è di ben altra levatura che non quella della Sampdoria e che anzi questa perentoria sconfitta fa più bene che male alla Sampdoria perché i dirigenti si accorgeranno finalmente che c'è molto da fare per mantenere in piedi ulteriormente questa compagine che ancora una volta se l'è salvata per il rotto della cuffia. E ribadiamo che non c'era bisogno di aiuti perché l'Inter vincesse.

Se l'arbitro però avesse concesso come avrebbe dovuto quel rigore alla Sampdoria (3' del primo tempo, Francesconi trattenuto irregolarmente in area da Landini quando il risultato era ancora bloccato sullo zero a zero) sarebbero andate allo stesso modo le cose? L'Inter non avrebbe potuto rinchiudersi come è invece poi accaduto alla Sampdoria [illegible] il [illegible] dell'Inter [illegible] le quali [illegible] con un po' più di attenzione da parte del portiere [illegible] Sono dominate [illegible]

[illegible]

[illegible]

- **VOTO DELLA PARTITA** TECNICA 6, AGONISMO 5, CORRETTEZZA 6
- **GIUDIZIO**: sufficiente

MARCATORI: Bertini al 30', Jair al 32' e al 42' del primo tempo; nella ripresa Mazzola al 18' (rigore) e Vanello al 41'.

SAMPDORIA: Battara 5; Sabadini 6, Sabatini 5; Garbarini 5, Spinosi 5, Morello 6; [illegible] 5, Cristin [illegible], Frustalupi, Corni 6, Francesconi 5, Salvi 6. (Tottet 5; [illegible])

INTER: Vieri; Burgnich, Bedin; Bertini, Landini 6, Cella 7; Jair 7, [illegible], Vanello 6, Mazzola 7, Boninsegna 6, Suarez [illegible], Corso 6, [illegible]

ARBITRO: Michelotti 4. Sudditanza psicologica ma anche incapacità di giudizio: errore fondamentale la mancata concessione di un rigore alla Sampdoria sullo 0-0.

NOTE: Cielo sereno dopo la pioggia del mattino. Terreno leggermente allentato. Spettatori 25 mila circa di cui [illegible] paganti per un incasso di lire 26.969.000. Niente controllo antidoping. Ammoniti Spinosi e Bertini. Jair [illegible] portato una distorsione alla caviglia sinistra. Angoli 8-3 (4-0) per l'Inter.

LE AZIONI GOL: Alla mezz'ora Bertini da sinistra sbaglia il cross e zappa la terra facendo a mal[illegible] scaturisce però un tiro beffa che inganna Battara e la palla si infila alle sue spalle a parabola. Due soli minuti dopo raddoppia Jair: triangolazione con Mazzola e Boninsegna e gran tiro diagonale sul quale Battara non può far nulla. Garbarini porge a Burgnich un [illegible] [illegible] ed il terzino interista fa partire subito in contropiede Mazzola che ripete la triangolazione di prima palla e Boninsegna e infine a Jair che trasforma. Al 18' della ripresa Spinosi aggancia Boninsegna in area e l'arbitro non ha esitazioni a concedere il rigore che Mazzola trasforma. Chiude le marcature allo scadere del tempo Vanello con un gran tiro su cross di Mazzola che aveva ricevuto da Suarez.

DA DIMENTICARE: L'arbitraggio del signor Michelotti e l'abbraccio in area di Landini e Francesconi senza che l'arbitro fischiasse il rigore.

DA RICORDARE: I salvataggi di testa sulla linea di porta di Corso e Bedin al 28' della ripresa con Vieri ormai irrimediabilmente battuto. Due autentiche acrobazie di Corso al 35' del primo tempo e al 33' della ripresa con tiri respinti di Battara e Garbarini.

SAMPDORIA-INTER — La pioggia di reti nerazzurre è appena cominciata: questa è la seconda segnata da Jair

Girandola di milioni per un modesto secondo posto

Hanno guadagnato di più che ai tempi di Moratti

Heriberto ritiene indispensabile ristrutturare la squadra nerazzurra

DALLA REDAZIONE

GENOVA, 26 [illegible]

Grandinata di gol al [illegible] del povero Battara ma soprattutto di milioni nelle tasche dei nerazzurri. Sono [illegible] piazzati [illegible] presidente [illegible] risulta [illegible]

[illegible]

quella di Moratti anche se meno efficace nei risultati.

Ma l'accordo col tecnico sulla riconferma o meno di alcuni giocatori non c'è ancora, secondo quanto Fraizzoli ed Heriberto Herrera hanno detto subito dopo la gara. A questo proposito il presidente l'ha affermato che non è stato ancora deciso [illegible] apportare alcuni ritocchi alla quadra che [illegible] conquistato il secondo posto [illegible] e [illegible] l'intera intelaiatura dovrà essere modificata [illegible]

certo soltanto la partenza di uno dei portieri.

Per Heriberto Herrera invece a quanto si può capire dalle sue parole è indispensabile una grossa ristrutturazione della quadra sia sul piano tecnico che in quello psicologico e morale. Troppe cose non hanno filato per il verso giusto: polemiche interne in seno alla società prese di posizione che hanno incrinato l'armonia del complesso.

Dobbiamo [illegible] una famiglia [illegible] ha proseguito Heriberto [illegible] quest'anno invece l'Inter è stata dilaniata da [illegible] rapporti. Dobbiamo [illegible] in somma prima [illegible] il morale di tutti per [illegible]

[illegible]

[illegible] abbiamo fatto [illegible] probabilmente [illegible] il solito [illegible]

[illegible] Bernardi [illegible] non tutto [illegible] la [illegible] facile entusiasmo [illegible] giocatori [illegible]

Sergio Veccia

TOTIP	
1) Giulhare	2
2) Urbano	1
1) Breuil	1
2) Bellin	x
1) Ricch	2
2) Cengia	2
1) Seleuco	2
2) Tramonto	x
1) Quick Star	2
2) Diga	1
1) Salvador Rueda	1
2) Diaspro	1

LE QUOTE: ai due «12» L. 4.779.292; agli 82 «11» L. 116.568; ai 970 «10» L. 9.671